



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

Oggetto: Verifica ai sensi dell'art. 42 e dell' Allegato I.7 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii. inerente il progetto esecutivo dell'intervento PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 PRIORITÀ 1, OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 - AZIONE 1.1.4 "SVILUPPARE E RAFFORZARE LE CAPACITÀ DI RICERCA E DI INNOVAZIONE E L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE" – BANDO PER IL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE DEI TECNOPOLI SEZIONE A – PROGETTO PER ESPANSIONE POTENZIAMENTO E QUALIFICAZIONE TECNOLOGICA LABORATORI DEL TECNOPOLO DI REGGIO EMILIA PER ATTIVAZIONE INFRASTRUTT. DI RICERCA IN DIGITAL & SENSING EQUIPMENT–AMPLIAMENTO DEL TECNOPOLO REGGIO EMILIA CUP J89J23000500004. RAPPORTO FINALE

STAZIONE APPALTANTE

Comune di Reggio Emilia
Area Sviluppo Sostenibile
Direttore arch. Massimo Magnani

Responsabile di progetto:

arch. Francesca Ruozi

Gruppo di progettazione

Progetto architettonico

Studio associato Iotti e Pavarani

Progetto strutturale

Ing. Luca Speroncini - Team Progetti STP SNC di Speroncini, Rivolti e C.

Impianti meccanici, elettrici e speciali

RTP Pagliani Group Termotecnica STPRL (mandataria)

PI Enrico Camellini (mandante)

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Ing. Luca Forti - INGS Progetti SRL

Reggio Emilia, 14 gennaio 2026



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

Indice

1_ Oggetto delle ispezioni

- 1.1_Descrizione generale dello stato di fatto
- 1.2_Pareri e autorizzazioni
- 1.3_Descrizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica
- 1.4_Progettisti
- 1.5_Quadro economico generale dell'intervento

2_ Riferimenti normativi

- 2.1_Normativa generale di riferimento

3_ Finalità e criteri delle verifiche

- 3.1_Finalità delle ispezioni
- 3.2_Criteri generali della verifica
- 3.3_Verifica della documentazione

4_ Metodologia delle ispezioni

- 4.1_Specificità del progetto -aspetti e discipline affrontate
- 4.2_Soggetti verificatori
- 4.3_Metodica della verifica
- 4.4_Actività in subappalto

5_ Completezza documentazione progettuale

- 5.1 Osservazioni



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

1_Oggetto delle ispezioni

1.1_descrizione generale del progetto

L'edificio oggetto di intervento si colloca all'interno dei mappali 138 e 120 del foglio 136 del NCEU di Reggio Emilia all'interno del comparto delle ex-Officine Meccaniche Reggiane a Reggio Emilia.

L'intervento è parte integrante e sostanziale del Programma di Rigenerazione Urbana (PRU) denominato "PRU_IP – Bando Periferie Reggiane/Santa Croce", da attuarsi nei due stralci individuati come "1a.bis" e "1b" (approvato con Delibera di CC I.D. n. 134 del 03/12/18) e del successivo Masterplan attuativo (approvato con Delibera di GC ID 206 del 10/10/24) che prevedono la riqualificazione ambientale, fisica, funzionale e sociale di alcune aree e immobili del quartiere e soprattutto delle storiche Officine Meccaniche Reggiane da destinare in larga parte a parco tematico per l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la ricerca industriale (Parco Innovazione).

L'area è ricompresa all'interno del cantiere di Riqualificazione del Capannone 15BC suddiviso in due stralci: stralcio 1 Capannone 15C destinato ad ospitare la sede del quarto polo di UNIMoRe; stralcio 2 Capannone 15B destinato ad ospitare imprese e un "Incubatore tematico".

Il Parco Innovazione è sede dei due principali centri di ricerca della città, il Tecnopolo della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia-Romagna, all'interno del quale sono presenti i dipartimenti di ricerca di UniMoRe nel campo della mecatronica, dell'efficienza energetica degli edifici e della valorizzazione delle risorse biologiche agro-alimentari e di CRPA nel campo della produzione animale, e il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, sede di Reggio Children e fulcro dello sviluppo e promozione del modello educativo reggiano (Reggio Approach) nel mondo. Inoltre ospita aziende che operano nel campo dei servizi avanzati e produzioni ad alto contenuto tecnologico, imprese attive nel campo dell'industria culturale creativa e nel digitale ed è di alcuni tra i principali ordini professionali della città (Ordine degli Ingegneri, degli Architetti e dei Commercialisti).

Il primo nucleo del Parco Innovazione è operativo dal 2013 con l'inaugurazione del Tecnopolo. La sua crescita e la sinergia con il sistema produttivo locale ha determinato un duplice effetto: da un lato ha incentivato la richiesta di spazi per l'insediamento di aziende ad alto valore aggiunto, tecnologico e di ricerca, forti dell'inserimento in un contesto qualificato di prioritario interesse pubblico; dall'altro ha spinto il Comune di Reggio Emilia ad investire in ulteriori dotazioni territoriali in termini di accessibilità, verde e servizi.

Il secondo nucleo del Parco Innovazione è ad oggi in costruzione per dare risposta all'esigenza di spazi e dotazioni pubbliche. Sono infatti aperti i cantieri per la riqualificazione della "Cattedrale" (futura sede potenziale di ulteriori corsi universitari, di ITS Makers e dell'ampliamento del Tecnopolo) e delle bonifiche della "Rambla" Sud, e i Capannoni 15B (sede di un nuovo incubatore



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini,1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

per lo sviluppo di star-up) e Capannone 15 C (sede del IV Polo Universitario cittadino di UniMoRe dedicato al Digitale) sono stati di recente ultimati. A livello di dotazioni territoriali sono stati ultimati la porzione di piazzale Europa a ridosso del fascio ferroviario, dove trovano posto servizi per lo sport e collegamenti ciclo pedonali con la stazione storica delle FFSS e il centro storico, e viale Ramazzini, così da garantire l'accessibilità del Parco Innovazione dalla viabilità portante (autostrada e tangenziale).

E' in corso la riqualificazione delle "Ramble" nord e sud che costituiranno una infrastruttura di verde e servizi perpendicolare all'asse viario centrale di viale Ramazzini. I cantieri in corso non comporteranno nessun impedimento, limitazione e vincolo diretto all'esecuzione dell'intervento in oggetto.

Nello specifico l'intervento si configura come ristrutturazione edilizia di porzione del capannone 15, quasi interamente demolito, sito in Piazzale Europa, numero civico 1, CAP 42124, estremi catastali: Foglio 136 Particella 138 (di proprietà esclusiva del Comune di Reggio Emilia) e 120 Comproprietà Comune di Reggio Emilia-STU Reggiane). Sono in corso trattative per la completa acquisizione da parte del Comune di Reggio Emilia della quota parte di STU della porzione di mappale 120 interessata dall'intervento.

L'immobile costituisce un ampliamento del Tecnopolo esistente, collocato nel capannone 19, con laboratori di ricerca per lo sviluppo di Ricerca Industriale e Trasferimento Tecnologico nel campo della mecatronica, dell'energia e dell'agricoltura e ambiente facente parte della Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna e sarà utilizzato da:

- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia con i laboratori dei centri interdipartimentali:
 1. INTERMECH - MO.RE. dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, organizzato quale "Centro Interdipartimentale per la Ricerca Applicata e i Servizi nel settore della Meccanica Avanzata e della Motoristica", con gli ambiti di ricerca e di trasferimento tecnologico indicati negli Accordi di Programma;
 2. EN&TECH dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia organizzato quale "Centro Interdipartimentale per la Ricerca Industriale e il Trasferimento Tecnologico nel settore delle tecnologie integrate per la ricerca sostenibile, della conversione efficiente dell'energia, l'efficienza energetica degli edifici, l'illuminazione e la domotica", con gli ambiti di ricerca e di trasferimento tecnologico indicati negli Accordi di Programma;



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

- CRPA LAB (Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.A. pubblico/privata), con il laboratorio per la ricerca Agro Alimentare, la ricerca in ambito di Ambiente ed Energia e i servizi alle imprese, con gli ambiti di ricerca e di trasferimento tecnologico indicati negli Accordi di Programma;
- PORTALE DELLA RETE, gestito da REI Reggio Emilia, quale punto di accesso al Tecnopolo e alla Rete Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna identificato in collaborazione con ASTER, Associazione Scienza e Tecnologia dell'Emilia Romagna, finalizzato a favorire la visibilità e l'accessibilità del Tecnopolo stesso e della Rete nel suo insieme.

Dall'analisi della situazione attuale del comparto emergono le seguenti esigenze:

- occorre incrementare la quantità degli spazi per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico ad oggi a disposizione nell'attuale Tecnopolo (laboratori di ricerca e dimostratori pari a circa 2000 mq) di una superficie di circa 500 mq;
- occorre dotare i laboratori di soluzioni tecniche, impiantistiche e tecnologiche all'avanguardia così potenziare la qualità funzionale dell'intero sistema/organismo edilizio Tecnopolo di Reggio Emilia, in termini di efficientamento energetico, di produzione di energia da fonti rinnovabili e di attenzione alle performance strutturali dell'edificio rispetto alle azioni sismiche;
- è necessario migliorare l'accessibilità e la fruizione dell'attuale Tecnopolo e della sua espansione con la realizzazione di nuove dotazioni di parcheggi e di collegamenti ai percorsi ciclo pedonali che innervano e fanno da tessuto connettivo del Parco Innovazione;
- occorre implementare le dotazioni tecnologiche dell'attuale Tecnopolo per favorire lo sviluppo delle attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico nel campo del digital & sensing equipment.

A seguito dell'indizione da parte della Regione Emilia Romagna, nell'ambito del PR-FESR 2021-2027, con DGR 27 aprile 2023 n. 661, pubblicata sul BURERT n. 113 del 5 maggio 2023, successivamente modificata e integrata con DGR 31 luglio 2023 n. 1354, pubblicata sul BURERT n. 244 del 31 agosto 2023, del "Bando per l'ampliamento delle infrastrutture dei tecnopoli della Regione Emilia-Romagna" (nel seguito, "Bando"), Bando riferito alle seguenti priorità: "Priorità 1 "Ricerca, Innovazione e Competitività"; Priorità 2 "Sostenibilità, Decarbonizzazione, Biodiversità e Resilienza", il Comune di Reggio Emilia con Delibera di G.C. ID 250 del 24/10/2023 ha approvato la candidatura del Tecnopolo di Reggio Emilia al bando suddetto per il suo ampliamento e la riqualificazione energetica della sede esistente, nonché lo schema di atto di accordo fra gli stakeholder e il DIP (documento di indirizzo della progettazione) del progetto e i suoi allegati,



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

conservato in atti di PG n. 249882 del 24/10/2023, redatto dal RUP ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 36/ 2023 e dell'ALLEGATO I.7.

Con Determinazione Dirigenziale RER DPG 2024/4453 del 29/02/2024 il progetto in atti RER a PG/2023/1080930 del 30/10/2023 è stato approvato con Identificativo ID 42148.

Con Delibera di Giunta Regionale Num. 416 del 11/03/2024 la Regione Emilia-Romagna ha provveduto a concedere al "Comune di Reggio Emilia per il TECNOPOLO DI REGGIO EMILIA la somma di euro 1.500.000,00 per la SEZIONE A e la somma di euro 500.000,00 per la SEZIONE B, quale contributo ai sensi della propria deliberazione n. 661/2023 e ss.mm per la realizzazione del progetto PG/2023/1080930 che consentirà l'espansione e il potenziamento fisico e funzionale dell'attuale Tecnopolo di Reggio Emilia tramite la realizzazione di una nuova struttura limitrofa, e l'acquisizione di nuove tecnologie per la ricerca con particolare riferimento alla tematica della tracciabilità Agroalimentare, digitalizzazione e dell'incremento dell'efficienza dei sistemi produttivi, e dei sistemi agricoli, dell'economia circolare, della digitalizzazione e mobilità sostenibile".

In data 5/12/2024 a PG 309573 del 10/12/2024 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Emilia Romagna ed i beneficiari costituiti in ATS per la realizzazione del progetto.

1.2_obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare

L'intervento è ubicato all'interno del comparto di riqualificazione urbana PRU-qsSC. Tra gli obiettivi del Programma di Rigenerazione Urbana del quartiere storico Santa Croce (PRU-qsSC) figurano:

- (i) la riqualificazione e rifunionalizzazione dei capannoni dell'area industriale ex Officine Meccaniche Reggiane e la attivazione di leve finanziarie per favorire l'insediamento di nuove realtà imprenditoriali e nuovi servizi da affiancare al Centro Internazionale Loris Malaguzzi, (sede di Reggio Children) e al Tecnopolo di Reggio (sede dei laboratori di ricerca industriale dell'Università di Modena e Reggio), nonché, per la costituzione del Parco Innovazione, prima esperienza in Europa di parco a carattere scientifico-tecnologico-umanistico, volano per la rigenerazione del quartiere e delle aree immediatamente adiacenti, in primo luogo il Quartiere Stazione;
- (ii) la riqualificazione, anche attraverso pratiche di riuso, della città privata (con particolare riferimento alle aree produttive dismesse e a spazi abbandonati e/o residuali) per attivare nuove forme di innovazione sociale (servizi e processi) in grado di creare interazione tra il quartiere e le polarità pubbliche presenti, di aumentare il presidio del territorio e le connessioni funzionali con le altre parti della Città, di favorire le relazioni interculturali, e più in generale di sviluppare forme di cittadinanza attiva;



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

(iii) il ripristino delle connessioni fisiche e funzionali tra il Quartiere Santa Croce e la Città, in particolare con il Quartiere Stazione, attraverso la riqualificazione degli edifici e spazi pubblici esistenti, in particolare di piazzale Europa, da riconfigurare, non solo come centro fisico del Parco Innovazione, ma anche come nuova polarità urbana e sistema di relazione tra parti di città ed ex capannoni industriali da destinare, oltre che alle attività del Parco Innovazione, all'insediamento di servizi e dotazioni territoriali.

In generale l'intervento ha una duplice finalità:

- (i) l'espansione e il potenziamento fisico e funzionale dell'attuale Tecnopolo di Reggio Emilia a sede unica tramite la realizzazione di una nuova costruzione (non attraverso un ampliamento della struttura esistente che non sarà oggetto di alcun intervento infrastrutturale in questa sezione del bando) da realizzarsi nelle immediate vicinanze del Tecnopolo esistente così da realizzare un unico sistema/organismo edilizio in grado, sebbene costituito da due immobili distinti, di offrire spazi, attività, servizi integrati;
- (ii) l'acquisizione di nuove tecnologie per la ricerca funzionali ad attività di ricerca insediate e da insediarsi nell'attuale Tecnopolo e nella sua nuova espansione così da realizzare (al pari dell'unico sistema/organismo edilizio) un unico sistema/organismo della ricerca fortemente connesso e integrato in grado di accrescere la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico in corso anche al campo del digital & sensing equipment;

L'ampliamento del Tecnopolo, compatibilmente con le risorse messe a disposizione, si propone di soddisfare fabbisogni finalizzati a potenziare la capacità operativa delle infrastruttura Tecnopolo di Reggio Emilia dedicata a soddisfare richieste di ricerca e innovazione in favore delle imprese con riferimento alle aree di specializzazione della Smart Specialization Strategy.

In particolare l'intervento mira a soddisfare esigenze quali:

- necessità di progettare le dotazioni interne delle singole unità immobiliari sulla base delle richieste dei singoli centri di ricerca;
- necessità di progettare il layout esterno del progetto e l'impianto distributivo generale in interazione con il contesto e con gli immobili attigui già riqualificati o in avanzata fase di realizzazione;
- acquisto di nuove dotazioni tecnologiche (attrezzature, software).



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

Secondo le indicazioni ARPAE di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 5556 del 10/10/2024, inoltre, prodromica alla realizzazione dell'edificio risulta necessaria la messa in sicurezza permanente delle aree pertinenziali comprese nel perimetro di intervento come da aggiornamento DIP PG 129860 del 20/05/2025.

L'acquisto delle attrezzature avviene tramite contributi da parte dei soggetti gestori che già occupano il tecnopolo esistente.

1.2_Pareri e autorizzazioni

Non sono richiesti specifici pareri non essendo l'edificio sottoposto a vincoli pin virtù degli interventi già approvati e realizzati specificati di seguito e desumibili dall'Atto di Acquisto che cita:

"il fabbricato in oggetto: (i) nella sua originaria configurazione è stato costruito in data anteriore al giorno 1 settembre 1967; (ii) è stato oggetto di ristrutturazione con integrale demolizione e ricostruzione in occasione dei lavori di cui ai successivi capoversi [...] In esso sono stati eseguiti interventi edilizi di riqualificazione e ristrutturazione autorizzati: (i) con delibera del Consiglio Comunale del Comune di Reggio Emilia ID n. 134 in data 3 dicembre 2018 di approvazione del Programma di riqualificazione urbana di iniziativa pubblica denominato "PRU_IP-Bando Periferie Reggiane/Santa Croce" in variante al programma di riqualificazione urbana denominato "PRU_IP-1a", a suo tempo approvato con delibera del Consiglio Comunale del Comune di Reggio Emilia ID n. 174 del 15 dicembre 2014; (ii) dalla convenzione urbanistica per l'attuazione del "PRU_IP Bando Periferie Reggiane/Santa Croce" stipulata con scrittura privata autenticata dal notaio Gino Baja Guarienti in data 3 dicembre 2019, rep. n. 8324, racc. n. 5620; (iii) con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a. n. 136 in data 22 luglio 2020 di approvazione del progetto esecutivo per i lavori di "Riqualificazione e recupero funzionale del Capannone 15B/C" previa "Bonifica dei suoli e ripristino ambientale del sito contaminato ex Officine Reggiane lotto 15", nell'ambito del "PRU_IP-1a.BIS – Ambito Centro Intermodale (CIM) ed ex Officine Reggiane – capannone 19, capannone 18, capannone 17, piazzale Europa, braccio storico di viale Ramazzini e capannone 15" del Programma di Riqualificazione Urbana "PRU_IP – Bando Periferie – Reggiane Santa Croce in Reggio nell'Emilia" CUP J82J18000090001 – CUP TRAIN-ER E89H17000030009-CIG 9564483 DOC, progetto validato in data 13 luglio 2020 con atto prot. 579; (iv) con verbale n. 132 in data 19 febbraio 2021 di consegna definitiva delle aree dell'immobile Capannone 15B/C all'operatore economico aggiudicatario dei lavori di riqualificazione e rigenerazione; (v) con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a. n. 205 in data 29 novembre 2022 di approvazione della modifica n. 1 al Progetto Esecutivo di cui al precedente romanino (iii), ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lettera c) d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50; (vi) con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a. n. 235 in data 18 ottobre 2023 di approvazione della modifica n. 2 al Progetto Esecutivo di cui al precedente romanino (iii), ai sensi dell'articolo 106 comma 1 lettera c) e comma 2 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50; (vii) con determinazione del legale rappresentante di STU n. 81 in data 29 dicembre 2023 di approvazione di modifica contrattuale ai sensi dell'articolo 106 comma 2 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50; [...] I lavori di esecuzione dell'intervento di riqualificazione e recupero funzionale hanno avuto termine, anche per quanto attiene i lavori di messa a punto di piccola entità, in data 8 marzo 2024,



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

come attestato da certificato di ultimazione lavori rilasciato dal Direttore dei Lavori arch. Aniello Tafuro ai sensi dell'articolo 12 comma 1 D.M. 49/2018;[...]

In data 16 maggio 2024, con atto prot. 488 a firma dell'Istituto, STU Reggiane s.p.a. ha trasmesso al Comune di Reggio Emilia segnalazione certificata di conformità edilizia e di agibilità definitiva dell'immobile Capannone 15C (foglio 136 particella 119 subalterno 1), all'interno dell'intervento di riqualificazione del Capannone 15 B/C, SCEA acquisita agli atti del Comune ai P.G. n. 2024/0135162, n. 2024/0135168 e n. 2024/0135174 in data 16 maggio 2024."

1.3_Descrizione del progetto esecutivo

Il Progetto esecutivo in oggetto prende le mosse a partire dal Progetto di Fattibilità Tecnica Economica approvato con Del. G.C. 223 del 23/10/2025 che a sua volta si basa sulle indicazioni e prescrizioni del Quadro esigenziale (PG 249731 del 23/10/2023), del Documento di indirizzo alla progettazione e relativi allegati (PG 249868 del 24/10/2023 aggiornato a PG 129860 del 20/05/2025) e della relazione integrativa inviata tramite piattaforma SFINGE.

Il Progetto consiste nella realizzazione di un nuovo edificio di 515 mq di superficie lorda esclusi spazi aperti (logge e porticati) all'interno del sedime del demolito capannone 15 del quale rimane la sola struttura portante intelaiata in metallo a memoria della passata destinazione industriale del comparto, costituita da tre campate con struttura a capanna di diverse altezze, cui si aggiunge sul lato ovest una campata di minori dimensioni con copertura a falda unica. L'edificio si colloca al di sotto della "navata" ovest della struttura metallica dell'edificio originale, e si sviluppa su tre piani fuori terra con spazi di collegamento e servizio sul fronte ovest dell'edificio, prospiciente le unità tecniche a servizio dell'intero comparto, con funzione di parziale mitigazione acustica dei locali rispetto alle centrali stesse. Lo sviluppo prevede la realizzazione di 4 unità laboratoriali di cui due al piano terra e le restanti due nei rispettivi piani, alimentate da pannelli fotovoltaici, all'interno di un involucro edilizio che rispetta i limiti per gli edifici a emissioni zero e sistemi per il riuso delle acque come richiesto per il rispetto dei criteri DNSH e di climate proofing. Dal punto di vista sismico l'edificio si configura con la categoria di uso 3 in ottemperanza quanto indicato nella relazione integrativa al DIP e diversamente da quanto previsto in sede di PFTE. Il progetto soddisfa le prescrizioni, espresse da ARPAE, di messa in sicurezza permanente delle aree esterne di pertinenza creando una piattaforma di asfalto sui terreni contaminati e realizzando la sistemazione esterna a verde all'interno di vasche con terreno in colonna A.

1.4_gruppo di progettazione

Con Determina Dirigenziale RUD 640 del 09/06/2025 sono stati affidati i seguenti incarichi per servizi tecnici:

- progetto architettonico



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

- progetto strutturale
- progetto impiantistico
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

1.5_quadro economico dell'intervento di PFTE

Il quadro economico dell'intervento presentato in sede di richiesta di contributo regionale e approvato con Delibera di G.C. ID 250 del 24/10/2023 è il seguente:

	Partecipante 1 COMUNE	Partecipante 2 UNIMORE BIOGEST	Partecipante 3 UNIMORE INTERMECH	Partecipante 4 UNIMORE EN&TECH	Partecipante 5 CRPA	Partecipante 6 FONDAZ. REI
a. spese per la progettazione dell'intervento infrastrutturale	58.549,16					10.093,46
b. spese per tipologia di interventi edilizi	1.343.320,00					
c. Spese per l'acquisto di attrezzature scientifiche, informatiche e telematiche o altre eventuali attrezzature e strumentazioni di utilizzo condiviso		70.093,46	70.093,46	70.093,46	70.093,46	60.000,00
e. spese generali (7% di a+b+c)	98.130,84	4.906,54	4.906,54	4.906,54	4.906,54	4.906,54
TOTALE	1.500.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	1.200.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00

Rielaborato come richiesto da Codice appalti risulta configurato nel modo seguente:



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

QUADRO ECONOMICO

POI-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 Bando per potenziamento infrastrutturale dei Tecnopoli della Regione Emilia-Romagna Deliberazioni Giunta ER n. 561 del 27/04/2023 e n. 1354 del 31/07/2023 INFRASTRUTTURE CUP										
PROGETTO DI INVESTIMENTO PER L'ESPANSIONE IL POTENZIAMENTO E LA QUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEI LABORATORI DEL TECNOPOLI DI REGGIO EMILIA FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA IN DIGITAL &										
			CRE	RER	organismi di ricerca	REI	CRPA	UNIMORE DIP.1	UNIMORE DIP.2	UNIMORE DIP.3
A) LAVORI										
A1	Lavori	€ 1.197.254,90	€ 229.450,98	€ 957.803,92						
A2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 23.945,10	€ 4.789,02	€ 19.156,08						
	TOTALE A)	€ 1.221.200,00	€ 244.240,00	€ 976.960,00		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
B) SOMME A DISPOSIZIONE										
B1	Fornitura attrezzature attrezzature scientifiche, informatiche e telematiche o altre eventuali attrezzature e sbramenti di utilizzo condiviso	€ 309.430,73		€ 272.721,27	€ 36.703,46		€ 9.175,87	€ 9.175,87	€ 9.175,87	€ 9.175,87
B2	Servizi di architettura o ingegneria e spesa per la progettazione dell'intervento infrastrutturale e l'addebiementofunzionalità della struttura	€ 110.973,32	€ 20.540,00	€ 82.160,00	€ 8.273,32	€ 8.273,32				
B3	Imprevisti, allacci, servizi e forniture (comprensivi di IVA)	€ 50.835,22	€ 5.706,55	€ 22.826,18	€ 22.302,50	€ 4.460,50	€ 4.460,50	€ 4.460,50	€ 4.460,50	€ 4.460,50
	TOTALE B)	€ 471.239,27	€ 26.246,55	€ 377.713,45	€ 67.279,29	€ 12.733,82	€ 13.636,37	€ 13.636,37	€ 13.636,37	€ 13.636,37
C) IVA										
C1	IVA 10% su A)	€ 122.120,00	€ 24.424,00	€ 97.696,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
C2	IVA 10% su B1) e B3)	€ 36.026,60	€ 570,65	€ 29.555,35	€ 5.900,60	€ 446,05	€ 1.363,64	€ 1.363,64	€ 1.363,64	€ 1.363,64
C3	IVA 22% e contributi 4% su B2)	€ 24.414,13	€ 4.518,00	€ 18.075,20	€ 1.520,13	€ 1.820,13	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE C)	€ 182.560,73	€ 29.513,45	€ 145.326,55	€ 7.720,73	€ 2.266,18	€ 1.363,64	€ 1.363,64	€ 1.363,64	€ 1.363,64
	TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA)	€ 1.875.000,00	€ 300.000,00	€ 1.500.000,00	€ 75.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00

L'intervento in oggetto, di importo complessivo pari ad euro 1.875.000,00 €, è finanziato per 1.500.000,00 € da RER su fondi afferenti al programma **PR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 PRIORITÀ 1, OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 - AZIONE 1.1.4 "SVILUPPARE E RAFFORZARE LE CAPACITÀ DI RICERCA E DI INNOVAZIONE E L'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE"**, per € 75.000 dagli enti di ricerca che si insedieranno nei nuovi locali per l'acquisto di attrezzature per la ricerca e per i restanti 300.000 € direttamente dal Comune di Reggio Emilia, a seguito di accoglimento della candidatura per il Bando per potenziamento infrastrutturale dei Tecnopoli della Regione Emilia-Romagna Deliberazioni Giunta ER n. 661 del 27/04/2023 e n. 1354 del 31/07/2023.

- (i) intervento nuova costruzione espansione e potenziamento Tecnopolo esistente 1.500.000 di cui 1.200.000 (pari all'80%) a carico della RER nell'ambito del POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027; 300.000 (pari al 20%) a valere come cofinanziamento del Comune di Reggio Emilia;
- (ii) acquisto attrezzature e software per la qualificazione e il potenziamento tecnologico del Tecnopolo di Reggio Emilia (Tecnopolo esistente e ampliamento potenziamento con nuova costruzione) 375.000 di cui di 300.000 (pari all'80%) a carico della RER nell'ambito del POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027; 75.000 (pari al 20%) a valere come cofinanziamento dei centri di ricerca di UNIMoRc, CRPA e REI.



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

L'intervento in oggetto è stato inserito nel Programma Triennale dei LL.PP 2025-2027 come segue: Tecnopolo A_Espansione potenziamento-qualificazione tecnologica dei laboratori del tecnopolo di RE (POR-FESR 21-27 – sez. A bando tecnopoli) per un importo complessivo di euro 1.875.000,00. Il CUP assegnato J89J23000500004 si riferisce al finanziamento complessivo comprensivo dei due progetti relativi alla sezione A e B del Bando (ampliamento e riqualificazione energetica sede esistente).

La quantificazione economica indicativa rappresentata nel quadro economico allegato al DIP, approvato dalla Delibera di Giunta Comunale n. 250 del 24/10/2023, è stata ridefinita a seguito degli approfondimenti scaturiti dall'applicazione del Codice degli appalti così come modificato in materia di affidamenti per funzioni tecniche, dalle indicazioni del manuale di rendicontazione di cui alla Det. Dir. RER DPG 2024/21041 del 2/10/2024 e dagli approfondimenti tecnici e finanziari di natura generale, riservando maggiori risorse all'interno delle somme a disposizione, e risulta come di seguito indicato e recepito nell'aggiornamento del DIP:

QUADRO ECONOMICO
POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 Bando per potenziamento
infrastrutturale dei Tecnopoli della Regione Emilia Romagna Deliberazioni
Giunta ER n. 661 del 27/04/2023 e n. 1354 del 31/07/2023 INFRASTRUTTURE
DI RICERCA SEZIONE A
CUP: J89J23000500004
PROGETTO DI INVESTIMENTO PER L'ESPANSIONE IL POTENZIAMENTO E
LA QUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEI LABORATORI DEL TECNOPOLO
DI REGGIO EMILIA FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DI INFRASTRUTTURE
DI RICERCA IN DIGITAL & SENSING EQUIPMENT

		CRE	RER	organismi di ricerca	REI	CRPA	UNIMORE DIP,1	UNIMORE DIP,2	UNIMORE DIP,3
A) LAVORI									
A1	Lavori	€ 580.000,00	€ 196.000,00	€ 784.000,00					
A2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 20.000,00	€ 4.000,00	€ 16.000,00					
	TOTALE A)	€ 1.000.000,00	€ 200.000,00	€ 800.000,00					
B) SOMME A DISPOSIZIONE									
B1	Fornitura attrezzature, attrezzature scientifiche, informatiche e telematiche o altre eventuali attrezzature e strumentazioni di utilizzo condiviso	€ 305.430,73	€ 272.727,27	€ 36.703,46		€ 9.175,07	€ 5.175,07	€ 9.175,07	€ 9.175,07
B2	Servizi di architettura e ingegneria e spese per la progettazione dell'intervento infrastrutturale e l'allestimento/funionalizzazione delle attrezzature (contributi 4-5% compresi)	€ 145.600,00	€ 27.465,34	€ 109.861,34	€ 8.273,32				
B3	Imprevisti (IVA esclusa)	€ 104.540,17	€ 16.447,53	€ 65.790,14	€ 4.460,50	€ 4.460,50	€ 4.460,50	€ 4.460,50	€ 4.460,50
B4	Attrezzature, servizi e forniture (IVA esclusa)	€ 100.000,00	€ 23.000,00	€ 80.000,00					
B5	Incentivo funzioni tecniche art. 45 D Lgs. 36/23	€ 20.000,00	€ 4.000,00	€ 16.000,00					
	TOTALE B)	€ 679.570,90	€ 67.912,87	€ 544.378,75	€ 12.733,82	€ 13.636,37	€ 13.636,37	€ 13.636,37	€ 13.636,37
C) IVA									
C1	IVA 10% su A)	€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 80.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
C2	IVA 10% su B1)	€ 30.543,07	€ -	€ 27.272,73	€ 9.175,07	€ 917,59	€ 917,59	€ 917,59	€ 917,59
C3	IVA 22% su B2)	€ 32.032,00	€ 6.042,37	€ 24.169,50	€ 1.820,13	€ -	€ -	€ -	€ -
C4	IVA 10% su B3)	€ 10.454,02	€ 1.644,75	€ 6.579,01	€ 2.230,25	€ 446,05	€ 446,05	€ 446,05	€ 446,05
C5	IVA 22% su B4)	€ 22.000,00	€ 4.400,00	€ 17.600,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE C)	€ 195.429,09	€ 32.087,13	€ 155.621,24	€ 7.720,73	€ 2.266,18	€ 1.363,64	€ 1.363,64	€ 1.363,64
	TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA)	€ 1.875.000,00	€ 300.000,00	€ 1.500.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

A seguito degli approfondimenti progettuali infine è stato necessario finanziare il progetto con ulteriori 250.000,00 da parte dell'Amministrazione Comunale come da Del C.C. n. 193/2025 del 13/10/2025, con la quale è stata approvata l'ultima variazione al bilancio e i relativi allegati. Inoltre sono state recepite le indicazioni del Servizio finanziario relative agli accantonamenti per gli incentivi alle funzioni tecniche e per l'acquisizione delle aree di intervento come da Piano Particellare di acquisizione delle aree e il quadro economico definitivo rassegnato a PG 251514 del 20/10/2025 in sede di progetto di fattibilità tecnica economica risulta il seguente:

QUADRO ECONOMICO

POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2021-2027 Bando per potenziamento infrastrutturale dei Tecnopoli della Regione Emilia-Romagna Deliberazioni Giunta ER n. 661 del 27/04/2023 e n. 1354 del 31/07/2023 INFRASTRUTTURE DI RICERCA SEZIONE A					
CUP J89J23000500004					
PROGETTO DI INVESTIMENTO PER L'ESPANSIONE IL POTENZIAMENTO E LA QUALIFICAZIONE TECNOLOGICA DEI LABORATORI DEL TECNOPOLO DI REGGIO EMILIA FINALIZZATO ALL'ATTIVAZIONE DI INFRASTRUTTURE DI RICERCA IN DIGITAL & SENSING EQUIPMENT					
			CRE	RER	organismi di ricerca
A) LAVORI					
A1	Lavori	€ 1.259.275,66	€ 482.482,53	€ 776.793,13	€ -
A2	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 45.720,45	€ 17.517,47	€ 28.202,98	€ -
TOTALE A)		€ 1.304.996,11	€ 500.000,00	€ 804.996,11	€ -
B) SOMME A DISPOSIZIONE					
B1	Fornitura attrezzature attrezzature scientifiche, informatiche e telematiche o altre eventuali attrezzature e strumentazioni di utilizzo condiviso	€ 309.430,73	€ -	€ 272.727,27	€ 36.703,46
B2	Servizi di architettura e ingegneria e spese per la progettazione dell'intervento infrastrutturale e l'allestimento/funzionalizzazione delle attrezzature	€ 200.000,00	€ -	€ 191.726,68	€ 8.273,32
B3	Imprevisti, allacci, servizi e forniture (comprensivi di IVA)	€ 44.497,16	€ -	€ 22.194,66	€ 22.302,50
B4	Spese generali per acquisizione aree (comprensivi di IVA)	€ 35.000,00	€ -	€ 35.000,00	
B5	Incentivo funzioni tecniche	€ 11.827,33	€ -	€ 11.827,33	
TOTALE B)		€ 600.755,22	€ -	€ 533.475,94	€ 67.279,28
C) IVA					
C1	IVA 10% su A)	€ 130.499,61	€ 50.000,00	€ 80.499,61	€ -
C2	IVA 10% su B1) e B3)	€ 35.392,79	€ -	€ 29.492,19	€ 5.900,60
C3	IVA 22% e contributi 4% su B2)	€ 53.356,27	€ -	€ 51.536,15	€ 1.820,12
TOTALE C)		€ 219.248,67	€ 50.000,00	€ 161.527,95	€ 7.720,72
TOTALE GENERALE PROGETTO (Inclusa IVA)		€ 2.125.000,00	€ 550.000,00	€ 1.500.000,00	€ 75.000,00

In data 18/12/25 è stata data comunicazione alla Regione Emilia Romagna tramite piattaforma SFINGF della variazione del quadro economico e dell'aumento del co-finanziamento Comunale. In sede di progetto esecutivo (PG 303865 del 18/12/2025) il quadro economico viene interamente confermato.



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

2_Riferimenti normativi

2.1_normativa generale di riferimento

Il progetto deve garantire il rispetto dei requisiti della DGR 1261/2022 e s.m.i per la tipologia prevista di intervento (ristrutturazione edilizia) e i principi DNSH e di climate proofing. Si richiama inoltre la normativa generale per gli appalti di opere pubbliche:

Normativa Nazionale

- Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023);
- Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. 380/2001 e aggiornamenti);
- Codice dell'Ambiente (D.Lgs. 152/2006, aggiornato con D.Lgs. 102/2023);
- Legge 241/1990 (Procedimento Amministrativo);
- Decreto Ministeriale 23 giugno 2022** (Efficienza energetica e uso di risorse sostenibili nell'edilizia pubblica).

Normativa Regionale (Emilia-Romagna)

- Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24/2017 (Disciplina della pianificazione urbanistica e territoriale);
- Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR);
- Legge Regionale Emilia-Romagna n. 15/2013 (Promozione dell'Architettura Sostenibile e del Risparmio Energetico);
- Piano di Adattamento Climatico Regionale (PACER, aggiornato 2024);
- Legge Regionale n. 6/2021.

Normativa Locale (Comune di Reggio Emilia)

- Piano Urbanistico Generale (PUG, aggiornato al 2024);
- Regolamento Edilizio Comunale (aggiornato 2024);
- Piano del Verde Urbano;
- Regolamento per la Partecipazione Pubblica.

Normativa Ambientale e di Sostenibilità

- Direttiva Europea 2018/844/UE (Prestazione energetica degli edifici e fonti rinnovabili);
- D.Lgs. 102/2023 (Transizione Ecologica e Fonti Rinnovabili);
- Protocollo ITACA (Edilizia Sostenibile);

CAM (Criteri Ambientali Minimi)

- CAM Arredo Urbano (D.M. 5 febbraio 2015 e aggiornamenti 2024);
- CAM Edilizia (D.M. 23 giugno 2022);
- CAM Illuminazione Pubblica (D.M. 27 settembre 2017);
- CAM Verde Pubblico (D.M. 10 marzo 2020);
- CAM Bonifica dei Suoli (D.M. 13 febbraio 2014 e aggiornamenti 2024).



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

Normativa in materia di Sicurezza e Accessibilità

- D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro);
- D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (Barriere Architettoniche);
- Norme tecniche per le costruzioni (NTC 2018, aggiornamenti 2024).

3_Finalità e criteri delle verifiche

3.1_finalità delle ispezioni

L'attività di verifica avviene in conformità a quanto disposto dall'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

La verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli già approvati e la conformità alla normativa vigente.

Le verifiche, come indicate agli articoli 39 e 40, sono adeguate al livello progettuale in esame e costituiscono la base di riferimento.

3.2_criteri generali della verifica

Le verifiche ai sensi dell'art. 39 comma 1 dell'allegato I.7 del D.Lgs 36/2023, condotte sulla documentazione progettuale in relazione al livello di progettazione oggetto dell'incarico, fanno riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- affidabilità
- completezza ed adeguatezza
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità
- compatibilità.

Ai fini del comma 1 si intende per:

a) affidabilità:

- 1) la verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- 2) la verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza e adeguatezza:

- 1) la verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- 2) la verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

- 3) la verifica dell'esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- 4) la verifica dell'esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;
- 5) la verifica dell'esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- 6) la verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:

- 1) la verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- 2) la verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- 3) la verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) compatibilità:

- 1) la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
- 2) la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni.

3.3_verifica della documentazione

In base al DIP il progetto esecutivo deve contenere:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- l) computo metrico estimativo e quadro economico;
- m) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

- o) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- p) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

A PG 303865 del 18/12/25 è stato rassegnato il progetto esecutivo con i seguenti elaborati:

ELABORATI DESCRITTIVI GENERALI E ARCHITETTONICI_ Iotti Pavarani Architetti

- D.00.EE Elenco elaborati
- D.01.RTI Relazione tecnico illustrativa generale
- D.02.CSA Capitolato speciale di appalto e schema di contratto
- D.03.CTP Capitolato Tecnico Prestazionale
- D.04.CME Computo metrico estimativo
- D.05.EPU Elenco prezzi unitari
- D.06.AP Analisi prezzi
- D.07.QE Quadro economico
- D.08 Piano di manutenzione dell'opera
- D.09 Cronoprogramma
- D.10.VPRAP Valutazione previsionale Requisiti Acustici Passivi
- D.11.CAM Relazione CAM e DNSH
- D.12 Quadro dell'incidenza della manodopera

ELABORATI GRAFICI _ ARCHITETTONICO_ Iotti Pavarani Architetti

- A.01 Planimetria inquadramento Sc 1:500
- A.02 Rilievo – Pianta e Sezione Sc 1:100
- A.03 Planimetria generale Sc 1:100
- A.04 Planimetria interventi – Confronto stato di fatto / progetto Sc 1:100
- A.05 Piante Sc 1:100
- A.06 Layout – suddivisione unità immobiliari Sc 1:100
- A.07 Pianta piano terra Sc 1:50
- A.08 Pianta piano primo Sc 1:50
- A.09 Pianta piano secondo Sc 1:50
- A.10 Pianta della copertura Sc 1:50
- A.11 Prospetti Sc 1:50
- A.12 Sezioni Sc 1:50
- A.13 Sezione trasversale di dettaglio Sc 1:20
- A.14 Sezione sulla scala di dettaglio Sc 1:20
- A.15 Sezioni di dettaglio Sc 1:20
- A.16 Dettagli costruttivi Sc 1:5
- A.17.1 Abaco stratigrafie solai e pareti Sc 1:10
- A.17.2 Abaco stratigrafie solai - planimetrie Sc 1:100
- A.17.3 Abaco stratigrafie pareti - planimetrie Sc 1:100



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

- A.18 Abaco pavimentazioni Sc 1:50
- A.19 Abaco controsoffitti Sc 1:50
- A.20 Abaco serramenti esterni Sc 1:50
- A.21 Abaco serramenti interni Sc 1:50
- A.22 Sottoservizi - acque nere e bianche Sc 1:200
- A.23 Sottoservizi - rete elettrica Sc 1:200
- A.24 Sottoservizi - rete telefonica Sc 1:200
- A.25 Sottoservizi - rete climatizzazione e idrica Sc 1:200
- A.26 Sicurezza Antincendio Sc 1:100

ELABORATI DESCRITTIVI _ STRUTTURALE_ Team progetti

- DS.RG Relazione geologica, geotecnica e sismica -
- DS.RS Relazione descrittiva, di calcolo e valutazione della sicurezza -
- DS.RM Relazione sui materiali -

ELABORATI GRAFICI _ STRUTTURALE_ Team progetti

- SE.01.1 Casseratura fondazioni 1:50-1:20
- SE.01.2 Carpenteria fondazioni 1:50-1:20
- SE.02.1 Carpenteria Pilastrate 1:50-1:20
- SE.03.1 Opere in carpenteria metallica varie
- SE.04.1 Casseratura primo solaio 1:50
- SE.04.2 Carpenteria travi longitudinali primo solaio 1:50-1:20
- SE.04.3 Carpenteria travi trasversali primo solaio 1:50-1:20
- SE.05.1 Casseratura secondo solaio 1:50
- SE.05.2 Carpenteria travi longitudinali secondo solaio 1:50-1:20
- SE.05.3 Carpenteria travi trasversali secondo solaio 1:50-1:20
- SE.06.1 Casseratura solaio copertura 1:50
- SE.06.2 Carpenteria travi longitudinali solaio copertura 1:50-1:20
- SE.06.3 Carpenteria travi trasversali solaio copertura 1:50-1:20
- SE.07.1 Carpenteria Scale 1:50-1:20
- SE.08.1 Carpenterie solette e sporti primo solaio 1:50-1:20
- SE.08.2 Carpenterie solette e sporti secondo solaio 1:50-1:20
- SE.08.3 Carpenterie solette e sporti copertura 1:50-1:20

ELABORATI DESCRITTIVI _ IMPIANTI MECCANICI_ Pagliani Group

- IM.01 Relazione tecnica specialistica
- IM.02 Relazione di calcolo
- IM.03 Relazione tecnica secondo DGR 967/2015-ex legge 10

ELABORATI GRAFICI _ IMPIANTI MECCANICI_ Pagliani Group

- IM.04 Schema funzionale impianto termico e raffrescamento
- IM.05 Impianto termico di riscaldamento e raffrescamento - Piano Terra Sc 1:50



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

- IM.06 Impianto termico di riscaldamento e raffrescamento – Piano Primo Sc 1:50
- IM.07 Impianto termico di riscaldamento e raffrescamento – Piano Secondo Sc 1:50
- IM.08 Impianto di ricambio aria – Piano Terra Sc 1:50
- IM.09 Impianto di ricambio aria – Piano Primo Sc 1:50
- IM.10 Impianto di ricambio aria – Piano Secondo Sc 1:50
- IM.11 Impianto di ricambio aria – Piano Copertura Sc 1:50
- IM.12 Impianto idrico-sanitario e scarichi – Piano Terra Sc 1:50
- IM.13 Impianto idrico-sanitario e scarichi – Piano Primo Sc 1:50
- IM.14 Impianto idrico-sanitario e scarichi – Piano Secondo Sc 1:50
- IM.15 Impianto idrico-sanitario e scarichi – Piano Copertura Sc 1:50
- IM.16 Distanze di sicurezza minime per la manutenzione – Piano Terra Sc 1:50
- IM.17 Distanze di sicurezza minime per la manutenzione – Piano Primo Sc 1:50
- IM.18 Distanze di sicurezza minime per la manutenzione – Piano Secondo Sc 1:50

ELABORATI DESCRITTIVI _ IMPIANTI ELETTRICI_ Camellini

- IE.10 Relazione tecnica
- IE.11 Calcoli di dimensionamento e verifica
- IE.12 Valutazione del rischio di fulminazione
- IE.13 Atlante Schemi Elettrici

ELABORATI GRAFICI _ IMPIANTI ELETTRICI_ Camellini

- IE.01 Planimetria Impianti Elettrici Piano Terra Sc 1:100
- IE.02 Planimetria Impianti Elettrici Piano Primo Sc 1:100
- IE.03 Planimetria Impianti Elettrici Piano Secondo Sc 1:100
- IE.04 Planimetria Impianti Elettrici Tetto e Impianti Fotovoltaici Sc 1:100
- IE.05 Planimetria impianti Speciali: illuminazione di Emergenza, Rivelazione Manuale d'incendio
Sc 1:100
- IE.06 Planimetria Impianti Elettrici Area Esterna e sottocentrali Sc 1:200

ELABORATI SICUREZZA _ Ings Progetti Srl

- SIC.01 Piano di Sicurezza e Coordinamento comprensivo del calcolo analitico dei costi della sicurezza
- SIC.02 Fascicolo dell'Opera -
- SIC.03 Layout di Cantiere Sc 1:100

La verifica della documentazione è effettuata ai sensi dell'art. 40 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023. Con riferimento agli aspetti del controllo di cui al punto precedente sono stati verificati nello specifico i seguenti elaborati progettuali, pertinenti con il livello di progettazione oggetto della verifica e contrassegnati con il flag nella cella 'ESEGUITO':



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

ELABORATO	ESEGUITO	NON PERTINENTE
a) per le relazioni generali		
verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;		
<i>Documenti relativamente ai quali è stata verificata la coerenza:</i>	X	
- QUADRO ESIGENZIALE PG 249731 del 23/10/2023		
- DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE PG 249868 del 24/10/2023 aggiornato a PG 129860 del 20/05/2025)	X	
- PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA Del. GC 223 del 23/10/2015 PG 251514 del 20/10/2025		
b) per le relazioni di calcolo		
1) verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;	X	
2) verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili;	X	
3) verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;	X	
4) verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;	X	
5) verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;	X	



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

c) per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:		
1) le specifiche esplicitate dal committente;	X	
2) le norme cogenti;	X	
3) le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;	X	
4) le regole di progettazione;	X	
d) per gli elaborati grafici		
verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;	X	
e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto		
verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;	X	
f) per la documentazione di stima economica, verificare che:		
2) i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;	X	
3) siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;	X	
4) i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;	X	
5) gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;	X	
6) i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;	X	
7) le misure delle opere computate siano corrette, operando	X	



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

anche a campione o per categorie prevalenti;		
8) i totali calcolati siano corretti;	X	
9) il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori;	X	
10) le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili a opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;	X	
11) i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;	X	
g) per il piano di sicurezza e di coordinamento		
verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e in conformità dei relativi magisteri; verificare, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;	X	
h) per il quadro economico		
verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17;	X	
i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.	X	

4_Metodologia delle ispezioni

4.1_specificità del progetto



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

Di seguito vengono schematizzati gli aspetti generali affrontati nelle attività di verifica. I contenuti e le finalità delle attività di verifica sono state definite considerando il livello progettuale in essere e le relative prescrizioni dettate dalla Normativa vigente.

Aspetti	Discipline affrontate
Congruità tecnico-economica	Valutazioni economiche, contabilità ed in gestione capitolati
Edile-stradale	Componenti e sottosistemi edilizi ed architettonico
Impianti	Realizzazione impianti elettrici e meccanici (fognari)
Sicurezza	Sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/08 e s.m.i.

4.2_ gruppo di verifica

La presente verifica, che analizza tutti gli aspetti relativi al progetto, è effettuata dal Responsabile unico di Progetto Arch. Francesca Ruozzi e dai Funzionari Ing. Daniela Lepori e Arch. Francesca Saccani in servizio presso l'Area Sviluppo Sostenibile.

I verificatori soddisfano i seguenti requisiti minimi:

- conoscenza norme tecniche e regole cogenti (di natura tecnica, economica, finanziaria) rispetto alle quali deve essere accertata la conformità;
- conoscenza problematiche di natura tecnico/organizzativa, economica e finanziaria dei processi di progettazione e realizzazione delle opere oggetto di ispezione.

4.3_ metodica della verifica

L'attività di verifica è stata condotta su tutti gli elaborati del progetto esecutivo rassegnati dal progettista. Non è stato adottato il metodo di controllo «a campione» e/o di «comparazione».

5_ Completezza documentazione progettuale

I verificatori in contraddittorio con i progettisti hanno esaminato gli elaborati descrittivi e grafici che compongono il progetto esecutivo: la documentazione analizzata risulta completa in tutte le sue parti.

5.1 Osservazioni

Si riportano le verifiche relative alle specifiche tecniche indicate nel DIP e richiamate nella verifica de Progetto di Fattibilità Tecnica Economica:



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

- **Prestazione energetica** - il rispetto delle condizioni di cui all'allegato 1 par. 3.3 punto 2 lett. b) del decreto ministeriale 26 giugno 2015 prevedendo l'applicazione degli indici che tale decreto prevede per gli edifici pubblici a partire dall'anno 2019. Adeguate condizioni di comfort termico negli ambienti interni, attraverso una capacità termica areica interna periodica (Cip) riferita ad ogni singola struttura opaca dell'involucro esterno, calcolata secondo la UNI EN ISO 13786:2008, di almeno 40 kJ/m²K oppure calcolando la temperatura operante estiva e lo scarto in valore assoluto valutato in accordo con la norma UNI EN 15251. ISOLAMENTO TERMICO MURATURE CME voce – ISOLAMENTO TERMICO FACCIATE CONTINUE SISTEMA TELAIO VETRO CME voci 7, 8, 19, 22, 23, 29-33, 57, 129, 130
- **Risparmio idrico** - è prevista la raccolta delle acque piovane per uso irriguo e/o per gli scarichi sanitari, attuata con impianti realizzati secondo la norma UNI/TS 11445, l'impiego di sistemi di riduzione di flusso, di controllo di portata, di controllo della temperatura dell'acqua, l'impiego di apparecchi sanitari con cassette a doppio scarico aventi scarico completo di massimo 6 litri e scarico ridotto di massimo 3 litri. È previsto un sistema di monitoraggio dei consumi idrici. ELABORATO A22 PER IL RECUPERO DELLE ACQUE DI COPERTURA – USO DI MISCELATORI TERMOSTATICI CME voce 9 IMPIANTO IDRICO-SANITARIO
- **Illuminazione naturale** – è garantito un fattore medio di luce diurna maggiore del 2% facendo salvo quanto previsto dalle norme vigenti su specifiche tipologie edilizie, le vetrature con esposizione sud, sud-est e sud-ovest dispongono di protezioni esterne progettate in modo da non bloccare l'accesso della radiazione solare diretta in inverno, è previsto l'inserimento di dispositivi per il direzionamento della luce e/o per il controllo dell'abbagliamento in modo tale da impedire situazioni di elevato contrasto che possono ostacolare le attività. LA TIPOLOGIA EDILIZIA A FACCIATA CONTINUA GARANTISCE IL FATTORE MEDIO DI ILLUMINAZIONE NATURALE
- **Aerazione naturale e ventilazione meccanica controllata** - i valori dei ricambi d'aria sono ricavati dalla norma UNI 15251:2008. I bagni secondari senza aperture sono dotati di sistemi di aerazione forzata che assicura almeno 5 ricambi l'ora. L'impianto di ventilazione a funzionamento meccanico controllato (VMC) limita la dispersione termica, il rumore, il consumo di energia, l'ingresso dall'esterno di agenti inquinanti (ad es. polveri, pollini, insetti etc.) e di aria calda nei mesi estivi. È presente il sistema di recupero di calore e la regolazione del livello di umidità. E' PREVISTO UN SISTEMA DI RICAMBIO ARIA CON RECUPERATORI DI CALORE, FILTRAZIONE E DISINFEZIONE BATTERICA SU TUTTO L'EDIFICIO. AREAZIONE FORZATA SERVIZI 170MC/H PER 36 MC – CME IMPIANTO AERAUICO
- **Dispositivi di protezione solare** - Al fine di controllare l'immissione nell'ambiente interno di radiazione solare diretta, le parti trasparenti esterne degli edifici sia verticali che inclinate, anche in base alla effettiva dimensione / orientamento / arretramento dalla facciata esistente sono dotate, quando e se necessario, di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento fissi o mobili lato esterno. VETRO A CONTROLLO SOLARE CME voce 128
- **Inquinamento elettromagnetico indoor** - Al fine di ridurre il più possibile l'esposizione indoor a campi magnetici a bassa frequenza (ELF) indotti da quadri elettrici, montanti, dorsali di conduttori etc., la progettazione degli impianti prevede che:
 - il quadro generale, i contatori e le colonne montanti siano collocati all'esterno e non in adiacenza a locali con permanenza prolungata di persone;
 - la posa degli impianti elettrici sia effettuata secondo lo schema a «stella» o ad «albero» o a «liscia di pesce», mantenendo i conduttori di un circuito il più possibile vicini l'uno all'altro. È



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

prevista la posa razionale dei cavi elettrici in modo che i conduttori di ritorno siano affiancati alle fasi di andata e alla minima distanza possibile. Al fine di ridurre il più possibile l'esposizione indoor a campi magnetici ad alta frequenza (RF) i locali sono dotati di sistemi di trasferimento dati alternativi al wi-fi (connessione via cavo) COLLOCAZIONE QUADRI E MONTANTI IN LOCALI DI SERVIZIO, RETE DATI ELABORATI IE.01, IE.02, IE.03, SCHEMI ELETTRICI IE.13

- **Emissioni dei materiali** – sono rispettati i limiti riportati nell'articolo 2.3.5.5 del decreto ministeriale 26 giugno 2015 ELABORATO D.11
- **Comfort acustico** - i valori dei requisiti acustici passivi dell'edificio sono almeno corrispondenti a quelli della classe II ai sensi del prospetto A.1 dell'Appendice A della norma 11367. Sono altresì rispettati i valori caratterizzati come «prestazione buona» nel prospetto B.1 dell'appendice B alla norma UNI 11367. Gli ambienti interni sono idonei al raggiungimento dei valori indicati per i descrittori acustici riportati nella norma UNI 11532. CME VOCI 40, 58, 60, 62, 129
- **Comfort termo-igrometrico** - al fine di assicurare le condizioni ottimali di benessere termo-igrometrico e di qualità dell'aria interna sono garantite le condizioni conformi almeno alla classe B secondo la norma ISO 7730:2005 in termini di PMV (Voto medio previsto) e di PPD (Percentuale prevista di insoddisfatti). E' garantita la conformità ai requisiti previsti nella norma UNI EN 13788 ai sensi del decreto ministeriale 26 giugno 2015 anche in riferimento a tutti i ponti termici. RELATIVAMENTE AI PONTI TERMICI ELABORATI A15, A16
- **Radon** – l'area di progetto non risulta caratterizzata da un rischio di esposizione al gas Radon secondo la mappatura regionale. Qualora tale problematica sia rilevata, saranno adottate strategie progettuali e tecniche costruttive atte a controllare la migrazione di Radon negli ambienti confinati e sarà previsto un sistema di misurazione e avviso automatico della concentrazione di Radon all'interno degli edifici ELABORATO D.8
- **Fine vita** – sarà previsto in fase di progettazione esecutiva un piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva dell'opera a fine vita che permetta il riutilizzo o il riciclo dei materiali, componenti edilizi e degli elementi prefabbricati utilizzati ELABORATO D.11
- **Disassemblabilità** - almeno il 50% peso/peso dei componenti edilizi e degli elementi prefabbricati, escludendo gli impianti, è sottoponibile, a fine vita, a demolizione selettiva per essere riciclabile o riutilizzabile. Di tale percentuale, almeno il 15% è costituito da materiali non strutturali;
- **Materia recuperata o riciclata** - Il contenuto di materia recuperata o riciclata nei materiali utilizzati per l'edificio, anche considerando diverse percentuali per ogni materiale, è pari ad almeno il 15% in peso valutato sul totale di tutti i materiali utilizzati. Di tale percentuale, almeno il 5% è costituita da materiali non strutturali. ELABORATO D.11
- **Sostanze pericolose** – non sono utilizzate sostanze pericolose ai sensi dell'art 2.4.1.3 del Decreto 11 ottobre 2017 ELABORATO D.11
- **CAM** – La verifica dei criteri ambientali minimi così come richiesto per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici, adottati con DM 11.10.2017 e DM 23.10.2022 verrà sviluppata sulla base dell'applicazione dei criteri del Green Building Council anche mediante verifica in fase di progettazione con protocolli di sostenibilità quali a titolo di esempio LEED o CasaClima Nature, con requisiti più stringenti rispetto la normativa vigente, fermo restando il completo recepimento di ogni aspetto cogente del DM 11/10/2017 e successivi. IL CME FA SPECIFICO RIFERIMENTO AL RISPETTO DEI CAM
- **NTC2018** – Relativamente alle componenti strutturali in cemento armato e alle strutture anche non portanti in acciaio. ELABORATO DS-RS, DS-RM



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

- **DNSH** – declinato nelle specifiche relative al climate proofing per la mitigazione e l'adattamento climatico. ELABORATO D.11
- **Ispezionabilità e manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento** - I locali tecnici destinati ad alloggiare le apparecchiature sono individuati e dimensionati in modo da garantire una corretta manutenzione igienica degli stessi in fase d'uso come da Febbraio Accordo Stato-Regioni del 5 Ottobre 2006 e del 7 Febbraio 2013. Sarà inoltre prevista un'ispezione tecnica in previsione del primo avviamento dell'impianto secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 15780. I LOCALI TECNICI SONO ACCESSIBILI DAGLI SPAZI COMUNI E LE CANALIZZAZIONI A SOFFITTO ADEGUATAMENTE ISPEZIONABILI DA BOTOLE A NORMA
- **Piano di manutenzione dell'opera** – E' prevista la redazione del piano di manutenzione dell'opera, comprendente la verifica dei livelli prestazionali (qualitativi e quantitativi) in riferimento alle prestazioni ambientali, un programma di monitoraggio e controllo della qualità dell'aria interna dell'edificio e i parametri oggetto di misurazione. ELABORATO D.8
- **Forniture** – Saranno utilizzati criteri di approvvigionamento di materiali idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e i diritti dei lavoratori, secondo indirizzi finalizzati a promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018. VOCI DI CME CON SPECIFICI RIFERIMENTI AL RISPETTO DEI CAM DELLE FORNITURE E DEI MATERIALI

Esito delle attività ispettive

Tutti gli elaborati della rassegna si considerano verificati ai sensi dell'art. 40 dell'allegato I.7 D.Lgs. 36/2023. Il presente **Rapporto FINALE** è scaturito in risposta agli incontri di confronto, riunioni e osservazioni e richieste valutate di persona o tramite mail.

Non conformità rilevanti irrisolte: Nessuna

ASPETTI	CONSIDERAZIONI	% AVANZAMENTO
Congruità tecnico-economica	Adeguatamente sviluppato in rapporto al livello progettuale raggiunto	100
Edile-architettura	Adeguatamente sviluppato in rapporto al livello progettuale raggiunto	100
Ambiente e sicurezza	Adeguatamente sviluppato in rapporto al livello progettuale raggiunto	100

Prescrizioni e riserve: Nessuna



Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini, 1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539

Parere finale sul progetto:

In considerazione delle attività svolte, tenuto conto degli elaborati prodotti si evince che il progetto può ritenersi adeguato in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento e si ritiene quindi validabile, subordinandone la validazione alla piena acquisizione della disponibilità delle aree.

Il Gruppo di verifica

Arch. Francesca Ruozzi, Responsabile di Progetto

 FRANCESCA RUOZZI
COMUNE DI REGGIO
NELL'EMILIA
19.01.2026 08:22:52
GMT+01:00

Ing. Daniela Lepori

 DANIELA
ROBERTA RITA
LEPORI
19.01.2026
08:13:44 UTC

Arch. Francesca Saccani



Il gruppo di progettazione

Progetto architettonico

Arch. Paoli Iotti

 Iotti Paolo
21.01.2026 09:18:33
GMT+01:00

Arch. Marco Pavarani

 Pavarani Marco
21.01.2026 09:21:06
GMT+01:00

Progetto strutturale

Ing. Luca Speroncini - Team Progetti S.T.P. SNC di Ing. Speroncini e Geom. Rivolti

luca
speroncini
21.01.2026
08:36:33
GMT+00:00





Area Sviluppo Sostenibile

Direzione d'Area Via Farini,1 Palazzo Ancini - 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522 456539



Progetto impiantistico

Carlo Alberto Pagliani - Pagliani Gruppo Srl

Carlo Alberto Pagliani

21/01/2026 09:56:23 UTC+0100

Ing. Enrico Camellini

Enrico Camellini
Ordine degli
Ingegneri
Provincia di
Reggio Emilia
Ingegnere
21.01.2026
10:33:26
GMT+01:00



Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
Ing. Luca Forti - Ings Progetti Srl



Luca Forti

21/01/2026 13:03:59 UTC+0100